

INCONTRO TRA L'ASSESSORE ALLA SALUTE E LE OO.SS. DEL PERSONALE DEL COMPARTO DEL S.S.R. IN DATA 09/05/2011 IN MATERIA DI APPLICAZIONE DELL'ART. 16 DELLA LEGGE 183/2010

In data 9 maggio 2011 si è tenuto un incontro tra la Regione Liguria e le OO.SS. del personale del Comparto del S.S.R. conseguente al precedente verbale della riunione del 22 aprile u.s. in materia di applicazione dell'art. 16 della legge 183/2010.

Le OO.SS. hanno chiesto un intervento regionale con riguardo ai rapporti di lavoro a tempo parziale a seguito della nuova disciplina prevista dall'art. 16 della legge 183/2010 alla quale alcune Aziende hanno dato applicazione.

In considerazione del fatto che si tratta di materia assai delicata con riferimento alla sorte di numerosi rapporti di lavoro, L'Assessore ritiene opportuno affrontare una discussione nel merito che conduca all'emanazione di specifiche indicazioni regionali.

Le OO.SS. convergono sull'opportunità di una iniziativa regionale volta a fornire alcune specifiche indicazioni alle Aziende stesse, al fine di evitare disparità di trattamento e discriminazioni in tale delicata materia.

Vengono pertanto definite le seguenti linee guida.

L'art. 16 della legge 183/2010 prevede che la nuova valutazione dei rapporti di lavoro a tempo parziale debba essere operata dalle amministrazioni pubbliche nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede.

Al riguardo si evidenzia la necessità che ciascuna Azienda ed Ente del S.S.R., sia per motivi di trasparenza, sia per evitare comportamenti discriminatori, adotti o adegui un regolamento che disciplini modalità e criteri di attuazione della normativa sopra richiamata, tenendo conto della necessità di contemperare le esigenze organizzative e funzionali aziendali con le esigenze dei singoli dipendenti.

Al fine di contemperare le suddette esigenze e di rendere trasparenti le procedure di revisione dei rapporti di lavoro a tempo parziale è necessario che le Aziende ed Enti definiscano, previa informativa alle organizzazioni sindacali, criteri trasparenti ed oggettivi cui attenersi per la revisione e la ricontrattazione dei contratti a tempo parziale, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 183/2010.

In particolare le Aziende ed Enti dovranno porre particolare attenzione al perdurare delle gravi condizioni di salute personale e della necessità di assistenza a familiari disabili o affetti da gravi patologie (es. legge 104/1992) nonché al perdurare delle esigenze di cura, assistenza ed educazione di figli conviventi in relazione al numero ed alla età nonché ad altri criteri individuati dalle singole Aziende ed Enti.

Al fine di evitare disparità di trattamento tra i beneficiari del part time ante e post legge n. 133 del 6/8/2008, si invita a prevedere il principio della temporaneità dei rapporti di lavoro a tempo parziale, indicativamente non superiore ad anni tre, inserendo un termine per la revisione, fatta salva la possibilità di rinnovo ed individuare i posti dell'assetto organizzativo aziendale che, per tipologia di attività e/o articolazione oraria si prestano ad essere ricoperti a tempo parziale..



A tale proposito le Aziende ed Enti dovranno redigere, con cadenza biennale, un apposito piano da rendere noto a tutto il personale che dovrà individuare le tipologie di attività e/o di articolazione oraria che possono essere ricoperte dal personale a tempo parziale eventualmente procedendo ad una nuova mappatura delle condizioni organizzative compatibili con l'esistenza di rapporti di lavoro a tempo parziale.

All'esito della scadenza del termine previsto dall'art. 16 della legge 183/2010, si provvederà congiuntamente con le Aziende, a livello regionale, ad una verifica al fine di evitare incongruenze e discriminazioni

PER LA Regione Liguria

PER LE OOSS

CISL FP 

UIL FP 

Fsi 

CISL FP 


FP CGIL LIGURIA 

NOTA VERBALE

Il NURSING UP si riserva di sottoscrivere
l'accordo su PART-TIME dopo attenta
valutazione della documentazione.

NURSING UP

Constantinos Lappas